



Amedeo sconfitto I veri Savoia sono solo due

Arezzo, Vittorio Emanuele e il figlio Emanuele Filiberto vincono la causa sull'uso del cognome del casato
Baudino, Sapegno, Tamburrino PAG. 19



Il presidente Garimberti «Sanremo, basta nani e ballerine»

«Vorrei un Festival simile a quello dei vecchi tempi: tre serate di spettacolo con solo le canzoni»
Alessandra Pieracci A PAGINA 34



Attesi 200 mila pellegrini Torna S. Antonio Padova invasa

Da domani saranno esposte ai fedeli le ossa del Santo dei bambini È la seconda volta in otto secoli
Anna Sandri ALLE PAGINE 20 E 21

Bersani: Bertolaso si dimetta Protezione civile a rischio la legge sui nuovi poteri

Dopo l'inchiesta che ha coinvolto Guido Bertolaso, è a rischio la legge che doveva attribuire nuovi poteri alla Protezione civile. Intanto, l'opposizione va in pressing sul sottosegretario indagato e Bersani ora ne vuole le dimissioni. «Sono un gesto obbligato per fare chiarezza», cambia idea rispetto ai giorni scorsi il leader del Pd, per questo accusato da Pdl e Lega - che blindano il capo della Protezione civile e lo invitano a restare - di essere «eterodiretto» da Di Pietro.

Amabile, Festuccia, Galeazzi e Magri DA PAG. 6 A PAG. 9

BARBARA SPINELLI

LA SETE DI VERITÀ

Non credo che gli studenti dell'Aquila chiedano menzogne e illusioni, quando gridano a Bertolaso e alla politica, ai magistrati e ai giornali: «Diteci che non è vero!». In realtà aspirano a quel che nella giustizia è essenziale. Esigono verdetti, ma ricordano che i processi si fanno innanzitutto per tutelare l'innocente. Chi non s'è macchiato di reati vuol sapere che non pagherà per altri in tribunale, che la colpa di alcuni non si farà collettiva. Solo se esistono responsabilità individuali anziché collettive la politica non perde senso, il bene cui si tiene non è cenere interrata. Quel che viene rifiutato è una cosa pubblica ridotta - lo dicono gli indagati nell'affare Bertolaso - a *sistema gelatinoso*, a una cosca che non tollera intrusioni, controlli. L'allarme è grande perché quel che vacilla è la ragion d'essere più antica della politica: la protezione dei cittadini inermi dai disastri.

Per questo lo scandalo della Protezione civile, colmo di simboli primordiali, scotta tanto. Per questo urge sapere presto chi ha colpe, chi no. Il potere dello Stato, in fondo, esiste per difendere i cittadini dalla paura, dai pericoli della natura, dalle aggressioni belliche. È chiamato Leviatano perché ha questo potere di vita e di morte, ma se protegge male non è Leviatano. Con le proprie mani porterà la propria testa alla ghigliottina. Quando decapitarono i monarchi Goethe, che non amava le agitazioni rivoluzionarie, scrisse: «Fossero stati veri re, non sarebbero stati spazzati via come con una scopa».

Ma soprattutto vogliono sapere, gli studenti, che non è vero quel che gli studiosi dicono da anni e che i giudici per le indagini preliminari a Firenze ripetono quasi testualmente.

CONTINUA A PAGINA 31

«L'Italia sta uscendo dalla crisi, ma è agli ultimi posti in Europa. Indispensabili riforme strutturali»

Draghi: crescita al minimo

Il Governatore critica le banche: troppi costi occulti nei contratti

INTERVISTA

«Compriamo solo cibo e medicine»

Il direttore generale di Confindustria, Galli
«Si rinviando tutti gli acquisti non indispensabili»

Luigi Grassia A PAGINA 2

L'occupazione «tarda a riprendersi», l'Italia sta uscendo dalla crisi economica mondiale «ma con un tasso di crescita basso, ai minimi europei». Lo ha detto Mario Draghi, parlando al Forex e sottolineando che, invece, «una crescita sostenuta è base di benessere ed è presupposto di stabilità finanziaria». Il governatore di Bankitalia ha anche bacchettato le banche sui costi occulti.

Lepri e Sodano ALLE PAGINE 2 E 3

RAID DEI CONNAZIONALI CONTRO I SUDAMERICANI ACCUSATI DELL'OMICIDIO

Egiziano ucciso, guerriglia a Milano



Gli scontri ieri a Milano: negozi devastati e auto rovesciate in strada **Colonnello, Moscatelli, Santolini e Spini** ALLE PAG. 4 E 5

LA PRIMA BATTAGLIA FRA ETNIE DIVERSE

GUIDO RUOTOLO

Colpisce l'episodio di via Padova, a Milano. Un ragazzo, un egiziano, accoltellato su un autobus per futili motivi. L'aggressore, gli aggressori, una ban-

da di sudamericani. Sembra di stare a Los Angeles, di assistere a uno scontro tra i Bloods e i Crips, le gang storiche.

CONTINUA A PAGINA 5

REPORTAGE

FRANCESCO SEMPRINI
PASHMUL

All'attacco della roccaforte dei taleban

Siamo riusciti a prendere gli insorti alla sprovvista, sembrano privi di orientamento». A poche ore dall'inizio dell'offensiva contro Marjah, il generale britannico Nick Carter, comandante delle forze Nato nel Sud, parla di un attacco che si sta già rivelando «un grande successo».

CONTINUA A PAGINA 13

ANDREA
CAMILLETTI

NON SONO I LIBRI IL PROBLEMA DELLA SICILIA

Il professore Mario Centorrino, economista e assessore regionale in Sicilia alla Formazione, ha dichiarato: «Non leggiamo più per un po' Camilleri, Tomasi di Lampedusa o Sciascia perché sono una sorta di "sfiga" nei confronti della Sicilia. Ci vuole ottimismo». Mi permetto di intervenire essendo l'ultimo (in ogni senso) superstite dei tre chiamati in causa.

CONTINUA A PAGINA 31



LA TUA CASA SUL MARE
NEL CUORE DI SAVONA
Filo
www.filo.it

MINA

Aggrappati all'ultimo miracolo

La fortuna sembra essere meno limitata di quanto si possa pensare. I confini della biologia e della fisiologia non sono poi tanto solidi. Sacche di possibile vita si nascondono anche all'interno di un diffuso sterminio. Il fato appare buono, quando non è malvagio e mortale. Ed è proprio quando ti dimostra la sua capricciosa potenza, salvando un ragazzo da uno sconvulso, che atterrisce ancora di più. Il fato è un maledetto figlio di mater ignota: ne ammazza duecentoventimila e salva Evans Mussignac per farti credere che è nobile e generoso. Quello che salta agli occhi, è la potenza fisica dell'uomo, fabbricato per poter resistere al di là dell'immaginabile. E pensare che quello



che ha nella testa è ancora più prodigioso. Ma, troppo spesso, l'uso che ne fa umilia la sua stessa natura. La più recente dimostrazione di questa perfida lotteria, l'ultimo «miracolo» famoso viene da Haiti. Un sopravvissuto impossibile sbuca da un supermercato crollato, dopo ventisette giorni. Racconta di misteriosi approvvigionamenti di acqua. Per ora non se ne sa di più. A noi sembra bastare che sia vivo, invece che morto. Non sposta sostanzialmente la dimensione dell'orrore, ma, piuttosto, ci piace seguire la sua salvezza. Per provare a capirla. Versare lacrime e solo quello non è certo interessante.

CONTINUA A PAGINA 31



La Fabbrica del Cashmere
è a Casale Monferrato